

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3

PROGRAMMAZIONE AAIRC

A.S. _____

PLESSO: Scuola dell'infanzia di _____

Team:

Destinatari: bambini/e non avvalentisi la religione cattolica

1. _____ (anni ____ sezione ____)
2. _____ (anni ____ sezione ____)
3. _____ (anni ____ sezione ____)
4. _____ (anni ____ sezione ____)

Tempi e spazi

Bambino/a	Anni e sezione	Giorno	Ora	Spazio adibito all'intervento

Tipologia degli interventi educativo-didattici (togliere quelli di non interesse)

1. Recupero linguistico
2. Potenziamento linguistico

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

SEZ. 1 - Individuazione obiettivi di metodo (togliere voci di non interesse)

1. Recuperare/potenziare conoscenze e abilità nell'ambito linguistico-letterario, storico-geografico e di cittadinanza e costituzione
2. Contestualizzare conoscenze e abilità linguistico letterarie, storico-geografiche e di cittadinanza e costituzione in prestazioni culturali scolastiche ed extrascolastiche semplici e/o complesse
3. Applicare strategie di studio individualizzate e non, per l'ascolto, la comprensione, la memorizzazione e la produzione di testi adeguati allo scopo
4. Utilizzare strumenti di schematizzazione e sintesi
5. Agire in contesti formali e non, rispettando le regole della convivenza civile
6. Acquisire autonomia organizzativa e di metodo adeguata all'età.

SEZ. 2 - Individuazione obiettivi di contenuto (togliere voci di non interesse)

1. Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
2. Sviluppare la creatività e l'immaginazione
3. Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali
4. Sviluppare atteggiamenti di tolleranza e di rispetto
5. Ridurre la conflittualità
6. Insegnare la diversità come valore

SEZ. 3 - Individuazione competenze chiave (togliere voci di non interesse)

- DA RECUPERARE
- DA POTENZIARE

- **Comunicazione nella madrelingua (C1)**
- **Imparare a imparare (C5)**
- **Competenze sociali e civiche (C6)**

SEZ. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE NELLE COMPETENZE CHIAVE DA COSTRUIRE, RILEVARE E VALUTARE (togliere traguardi di non interesse)

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA DELL'INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua (C1)	Imparare a imparare (C5)	Competenze sociali e civiche (C6)
<p>Il/la bambino/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 	<p>Il/la bambino/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati; utilizza strumenti predisposti per organizzare dati; motiva le proprie scelte. 	<p>Il/la bambino/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> riferisce ed esprime in modo appropriato i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri; conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita; osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.

SEZ. 5 - INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (togliere obiettivi di non interesse)

DA RECUPERARE

DA POTENZIARE

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA DELL'INFANZIA

Costruzione della competenza: Comunicazione nella madrelingua (C1)	Costruzione della competenza: Imparare a imparare (C5)	Costruzione della competenza: Competenze sociali e civiche (C6)
Obiettivi di apprendimento trasversali a tutti i campi d'esperienza	Obiettivi di apprendimento trasversali a tutti i campi d'esperienza	Obiettivi di apprendimento trasversali a tutti i campi d'esperienza
<ul style="list-style-type: none"> Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Formulare frasi di senso compiuto usando un vocabolario linguistico appropriato. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni). Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.

SEZ. 6 - INDIVIDUAZIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI METODO E DI CONTENUTO (togliere compiti di prestazione di non interesse)

COMPITI DI PRESTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Costruzione della competenza: Comunicazione nella madrelingua (C1)	Costruzione della competenza: Imparare a imparare (C5)	Costruzione della competenza: Competenze sociali e civiche (C6)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo . ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. ▪ A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. ▪ A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. ▪ A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. ▪ A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. ▪ A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. ▪ Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. ▪ Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. ▪ Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. ▪ Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. ▪ Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità .

SEZ. 7 - INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI/APPRENDIMENTI PIANIFICATI

Strumenti di mediazione didattica (togliere voci di non interesse)

1. Schede grafico-pittoriche
2. Giochi (specificare quale/i)

3. Libri tematici (specificare quale/i)

4. Riviste specifiche (specificare quale/i)

5. Video
6. Software (specificare quale/i)

7. Altro (specificare)

SEZ. 8 - INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE E ACCERTAMENTO

A. Il docente titolare dell'attività, per la rilevazione e valutazione degli obiettivi di apprendimento predispone verifiche a scelta tra le seguenti (togliere verifiche di non interesse)

1. produzione di schede grafico-pittoriche per la descrizione di sequenze relative ad un racconto ascoltato
2. racconto orale di storie ascoltate
3. produzione di testi narrativi
4. produzione di testi espositivi
5. produzione di testi di rendicontazione attività svolte
6. completamento di schede informative costruite dal docente
7. esposizioni orali su argomenti assegnati di studio
8. scrittura di regolamenti di qualsiasi tipo
9. altro

B. Il docente titolare dell'attività, per la costruzione e l'accertamento delle competenze chiave individuate, nella realizzazione dei compiti di prestazione, predispone

1. Attività di gruppo per la realizzazione dei compiti di prestazione e la valutazione della competenza C6
2. Altro ...

C. Il docente titolare dell'attività, per la costruzione e l'accertamento delle competenze chiave individuate, nella realizzazione dei compiti di prestazione, predispone verifiche a scelta tra le seguenti (togliere verifiche di non interesse):

1. costruzione di mappe, schemi ad albero, completamento tabelle (per la valutazione della competenza C5)
2. completamenti richiesti a seguito di un'attività di ascolto (per la valutazione della competenza C1)
3. narrazioni cognitive orali e/o scritte relative alle fasi di lavoro per la realizzazione di un compito significativo svolto (per la valutazione della competenza C1)
4. narrazioni cognitive orali e/o scritte relative a riorganizzazione di procedure attivate per la realizzazione di un disegno, di una scheda grafico-pittorica, di un prodotto manipolativo, di un gioco, di un'attività scolastica e/o extrascolastica.(per la valutazione della competenza C1)
5. altro ...

SEZ. 9 - MONITORAGGIO DEGLI INSEGNAMENTI/APPRENDIMENTI

La valutazione avverrà attraverso rubriche presenti nelle apposite sezioni del Protocollo di Valutazione di Istituto.

Il docente titolare dell'AAIRC

1. Concorderà con gli/le insegnanti d'ambito linguistico obiettivi e mediazione didattica.
2. Utilizzerà il registro elettronico per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave individuate.
3. Nei consigli di intersezione, stabiliti nel piano annuale, renderà conto al coordinatore del consiglio di interclasse/classe, tramite apposito documento, le attività effettuate.

Petrignano _____

Team/Docente
